

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

... se la patria non è una fede
cessa d'essere forza e potenza.
Il Comune - 1864

PREZZO D'ABBONAMENTO
da 16 Maggio a 31 Dicembre 1891
L. 10
per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo.

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.^a pagina Cent. 20 alla linea.
In 3.^a pagina Cent. 30 alla linea.
Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

AVVISO

Abbiamo aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale Da 16 Maggio a 31 Dicembre L. 10. All'abbonato del Giornale si accorderanno notevoli ribassi nei prezzi delle inserzioni, ed in qualunque altro lavoro tipografico, come circolari, partecipazioni di morte, epigrafi, poesie, ecc. ecc.

Ricordiamo agli uomini d'affari che il nostro Giornale pubblica in 4.^a pagina tutti gli Avvisi d'Asta ecc. della Città e Provincia.

GIORNO PER GIORNO

Il ministro Rudini, che, a quanto pare, bada molto più ai fatti che alle parole, ha colpito giusto, quando a chi gli parlava della nostra influenza in Oriente a proposito delle scuole italiane all'estero, chiese: quale influenza?

Come se la Camera dei deputati fosse diventata un ritrovo da *calembours*, una voce ha risposto: l'influenza è una malattia, e molti hanno sorriso dello scherzo.

Ma è una malattia, è non è punto uno scherzo questa idea, che alcuni si studiano di gonfiare, che l'influenza italiana in Oriente possa guadagnar molto per dieci scuole di più o di meno, o per ampliare quelle che ci sono.

È un'ubbia come un'altra, come tante altre che popolano la mente dei nostri retori politici, ai quali non par vero di far dell'entusiasmo a freddo, e magari di rispondere con un tratto di spirito ad una domanda seria e ragionevole.

Non economica, non commerciale, non politica potrà essere l'influenza dell'Italia in quei paesi, finché non avremo assestato la nostra finanza in modo da raffermare il nostro credito, e da essere in caso di mantenere sopra un piede rispettabile il nostro esercito e la nostra marina.

Perché Inglesi, Francesi, Russi e Tedeschi hanno su quelle cose, come si dice, la voce in capitolo, e si disputano l'influenza fra loro?

Perché gli orientali sanno benissimo che dietro la bandiera rispettiva di quegli Stati esistono nazioni potenti per mezzi, per organizzazione, per credito, per armi: mettiamoci allo stesso livello, e allora le scuole serviranno per qualche cosa, e vedremo se sarà il caso di moltiplicarle.

Ma, più che per sé stessa, la questione delle scuole aveva una importanza relativa per il programma delle economie, che il ministero aveva ed ha tutta la ragione di non lasciar intaccare.

Di mano in mano saranno portati alla discussione gli altri bifanci. Con qual coraggio potrebbe il gabinetto sostenere quel programma, e difenderlo palmo a palmo sul bilancio dei lavori pubblici, quando avesse dato giù il piede sopra un altro punto assai meno importante, anzi per qualcuno d'importanza problematica?

Il gabinetto ha fatto bene a tener fermo, e noi gliene facciamo plauso, rispettando nello stesso tempo le ottime intenzioni e gli alti concetti, ai quali era ispirato qualcuno degli oppositori.

Non c'è verso: il programma delle eco-

nomie costituisce la pietra angolare dell'edificio ministeriale: anzi è un edificio, dal quale non si può togliere una pietra senza sgretolarlo tutto intero.

La questione della finanza s'impone dappertutto, e pesa sui popoli e sui governi come un incubo penoso e fatale. In qualche paese, come in Portogallo, per esempio, ha già provocato una crisi, e non si sa come possa finire.

Invece che prenderle così di fronte anche noi, studiamoci d'accordo di girarne le difficoltà: è il meglio che ci resti da fare.

L'onor. A. Fagioli

A PADOVA

L'arrivo

L'on. Achille Fagioli deputato del I. collegio di Verona è arrivato sabato sera alle 10 1/2. Erano ad attenderlo alla stazione i membri del Consiglio direttivo del Circolo Monarchico-liberale Universitario.

L'onor. Fagioli scese all'albergo Stella d'Oro.

E per chi non lo conoscesse personalmente diremo che è uomo simpaticissimo.

Di fama lo conoscono tutti e molto bene e molto favorevolmente.

Il discorso

Ieri alle 3 e mezza la sala della Gran Guardia cominciava ad affollarsi.

Però un temporale si presentava minaccioso: e qualcuno osservava che l'attuale ministero di lassù deve essere repubblicano.

Ad ogni modo la fitta pioggia non impedisse che ben 300 persone assistano alla conferenza, e fra queste il Rettore dell'Università comm. Wlacovich, l'assessore Viterbi per il Sindaco, il consigliere delegato rappresentante anche il Prefetto, l'on. Valli, il prof. De Leva ecc.

Alle 4.20 l'on. Fagioli esce dalla stanzetta, diremo, d'aspettazione, e un lungo fragoroso applauso lo accoglie.

Il presidente del Circolo Monarchico-liberale Universitario lo ringrazia dell'onore che fa al Circolo inaugurandolo ufficialmente.

Alle 4 e mezza l'on. Fagioli comincia il seguente splendido discorso:

« Signori: - Io tenterei invano di esprimervi la compiacenza vivissima che provo trovandomi in mezzo a voi, per invito cortese della gioventù studiosa, verso la quale mi sento e mi sentirò sempre attratto da una irresistibile simpatia. Tenterei pure invano di esprimere quanto io mi giudichi inferiore alla vostra benevolenza e come mi paia ora d'aver peccato d'orgoglio consentendo a parlare in questa illustre ed antica città nella quale le lettere e le scienze noverano cultori insigni e che vanta una storia che è la storia gloriosa del sapere.

« Voi che avete animo eletto ed ingegno colto, intendete queste cose meglio che io non le dica, e certo mi perdonate l'audacia, pensando che a voi tutti mi eguaglia quel vincolo che qui ci unisce: l'affetto alla gioventù ed alla patria.

« Fu questo pensiero augusto della patria che indusse gli studenti a costituirsi in Circolo politico, per prepararsi e fortificarsi alle lotte della vita politica.

« Ora questa tendenza degli studenti ad entrare nelle lotte della politica è un bene od un male?

« Un male sarebbe, se significasse l'abbandono degli studi sereni, metodici, quotidiani: lo sbandarsi della gioventù dalle vie della scuola, per gittarsi senza preparazione e senza freno, colla mente vuota e col cuore squilibrato nei viottoli delle passioni politiche.

« Ma non è certo per questo fine che voi costituiste, o giovani, il Circolo Monarchico-liberale Universitario. - Voi sapevate che la mente digna di studi è una materia greggia disadatta ad intendere e ad attuare, come il resto, anche un programma politico; e vi siete proposti per ciò di aggiungere fatica a fatica, studio a studio: la ginnastica dell'a-

zione alla ginnastica del pensiero. Voi voleste così dare alla vostra vita il sapore di nuove emozioni, l'attrattiva di un interesse nuovo, il culto esteriore di quell'ideale eterno di libertà e di patriottismo di cui anche prima sentivate circolarvi nel sangue il calore salutare.

« Quando l'amore della patria era punito come un delitto, nelle Università si cospirava, e le pubbliche dimostrazioni contro lo straniero si succedevano interrotte soltanto dagli arresti e dagli sfratti. Giunta l'ora epica della riscossa nazionale, le aule della Università si chiudevano disertate dagli studenti, accorsi a combattere le gloriose battaglie della indipendenza nazionale. (Applausi)

« Sui campi delle pugne che decidevano dell'avvenire d'Italia gli studenti trovavano aperta un'altra scuola, quella del dovere, e vi appresero a vincere o a morire

« Col sole in fronte ed una palla in core

« Ora il ciclo epico è chiuso, ma i formidabili problemi che affaticano l'umanità non possono lasciare indifferente la gioventù studiosa, che si agita, si associa, e si apparecchia ad affrontarli con sicura coscienza.

« Salutiamo dunque con compiacenza questo movimento precursore d'una vita pubblica più sana e più vigorosa. (Applausi)

« Infatti la gioventù porta nell'ambiente politico quell'effluvio costante e fresco di fede, di entusiasmo, di ardimento, che impedisce agli organismi di atrofizzarsi e di spegnersi. Chi sa poi quale aspra lima dell'esistenza si nasconde nelle pieghe della politica, e come presto l'uomo di stato, invecchi, intende che male provvede alla propria conservazione quella società, che non ispinge innanzi i giovani e non li addestra per tempo ai pubblici uffici.

« Sieno dunque i Circoli Universitari palestra gloriosa ove la gioventù preparata dagli studi, si addestra a reggere con saviezza, con virtù, con cuore il Comune, la Provincia e la Patria. Spetta alla gioventù di rendere ricca, colta e potente quest'Italia che i vecchi hanno fatta libera ed una. (Applausi fragorosi)

« E a conservare la preziosa conquista e a seguire e a stimolare tutte le evoluzioni del programma liberale, saviamente il Circolo Universitario volle intitolarsi Monarchico, quasi per significare che codesta forma di governo è compatibile con ogni ragionevole progresso. - Conviene abbandonare le frasi fatte, le affermazioni dogmatiche, e positivistici per davvero, considerare il mondo come è e muoversi in esso.

« Secondo Bluntschli i giovani sono sempre radicali, secondo Tailleron la repubblica è una malattia come il morbillo: attacca i bambini - ma voi non siete dei bambini, e se l'ideale vi attrae, sarà quell'ideale che al dire del De Sanctis altro non è che la generalizzazione del reale.

« L'ideale repubblicano è corrispondente alle esigenze delle società primitive: allora esso deriva dalla realtà dei fatti. Ma il progresso ha per effetto di rendere l'organismo sociale sempre più complesso. La semplicità non è il progresso, anzi nel mondo fisico come nel mondo morale significa sempre complicazione. »

« Qui l'oratore adduce vari esempi che dimostrano essere il cammino della civiltà segnato dalla specificazione delle funzioni, o dalla loro moltiplicazione.

« Nell'ordine politico le maggioranze sperano, le minoranze controllano, ma chi potrebbe salvare le minoranze dalla comprensione e dall'assorbimento?

« Il potere regio ha la funzione della lamina di compensazione: mantiene in equazione i due termini del problema, e compie stabilmente la missione dello stato giuridico, temprando gli attriti più stridenti, conciliando nelle giustizia le esorbitanze delle parti politiche (Applausi).

« Le forme sono ideali vivi dell'artista che cerca il bello. Ma per chi cerca il buono e l'utile, la idealità consiste nel raggiungere il fine prefisso. Ora il nostro fine è la libertà, il nostro ideale la patria; e la Monarchia nazionale ci diede l'una cosa e l'altra e le difende (Applausi fragorosi e prolungati).

« Dunque restiamo nel circolo delle istituzioni che non furono e non saranno mai di ostacolo a qualsiasi evoluzione del pensiero liberale. »

Qui l'oratore loda gli studenti di non aver

circoscritto il loro programma nella cerchia d'uno dei vecchi partiti parlamentari che non esistono più ormai ben definiti in alcun Stato fuor che, forse, negli Stati Uniti d'America. - Accenna alle varie cause che impediscono il funzionamento dei partiti secondo il tipo tradizionale inglese, e dimostra che oltre alle cause speciali che in ogni paese si vogliono addurre, altre ve ne sono di generali e decisive, che basterebbero da sole a rendere impossibili i partiti storici considerati come aggregazioni permanenti di persone che pensano allo stesso modo sopra l'indirizzo del Governo.

« Così la maggiore e più diffusa cultura rende il giudizio più sottile, e l'uomo meno facile a convenire nelle opinioni altrui: - così l'aumento delle attribuzioni dello Stato moltiplica organi e funzioni, adesioni e dissensi, e affolla i problemi innanzi alla coscienza dell'uomo pubblico.

« Ormai le situazioni politiche si presentano, si svolgono, si trasformano con tale rapidità che gli uomini di ieri si trovano confusi e sbandati, e gli avversari si accoppiano inopinatamente sospinti dall'interesse del giorno, per disgregarsi domani quando raggiunto lo scopo, una nuova situazione si presenta a richiedere nuove soluzioni e nuovi organismi di parte. (Mormori d'approvazione. Applausi prolungati).

« Nel campo delle legalità e delle istituzioni gli uomini politici si sentono separati da differenze troppo poco profonde per combattersi sempre: si sentono distinti da troppe minute divergenze per procedere sempre d'accordo. « L'obiettività s'impone ormai nelle assemblee politiche, e per effetto di essa gli organismi dei partiti perdono ogni stabilità di fisionomia e di tendenze. (Approvazioni).

« V'ha però una questione intorno alla quale il dissenso nella scuola liberale esiste, ed è la questione sociale. » (Attenzione vivissima).

L'oratore fa rapidamente ma con chiarezza e con profondità di vedute la storia del socialismo e conclude dimostrando che il collettivismo cosmopolita moderno che ferisce la libertà individuale, la proprietà e la patria, potrà forse far versare del sangue innocente, ma non fondare un nuovo, prospero, e durevole ordine sociale. (Applausi vivissimi)

Ma esistono e sono degne di studio, d'affetto e di sollecitudine le *questioni sociali* alle quali accenna rapidamente.

Ora v'ha chi la vuol risolta dalla libertà e chi reclama l'azione integratrice dello Stato. L'oratore appartiene a questa seconda scuola e s'augura che i giovani trovino nell'amore operoso alle classi lavoratrici un degno ideale. « Il popolo sarà con voi se saprete intenderlo e farvi intendere, amarlo e concedergli tutto ciò che gli si può concedere senza scardinare la onestà.

Enumera quindi i provvedimenti di legislazione sociale: l'igiene del lavoro e delle abitazioni - l'assicurazione obbligatoria e l'assunzione del rischio professionista - le casse pensioni per gli operai inabili - la legislazione agraria - il riordinamento delle imposte con concetti democratici e finalmente la cooperazione di cui saluta l'apostolo illustre Luigi Luzzatti (applausi).

E così brillantemente conclude: « Ecco un vasto corso di studi e di azione; di preparazione e di propaganda per la gioventù. Coraggio dunque o giovani volenterosi, la vetta del monte è lontana, ma dalla cima balena in lettere fiammanti il vostro epifonema *excelstor*. »

Ma la via è lunga, ma incertezze penose angosciano la coscienza umana - ma mille incognite vi arrestano perplessi; o bene che vi cale? Che vi spaventa tutto ciò?

Lavorate, lavorate sempre ricordando il distico del poeta:

« Meglio oprando obliar senza indagarlo Questo enorme mister dell'universo. »

La chiusa dello splendido discorso meritò una interminabile ovazione.

Tutti si affollarono intorno all'oratore per stringergli la mano. Si nota il prof. De Leva che si compiace di trovare che il pensiero dell'on. Fagioli concorda con le idee da lui bandite quest'anno dalla cattedra nello svolgere la storia del socialismo contemporaneo.

Noi alla cerimonia e al discorso non facciamo che una nota: il Circolo Monarchico-liberale Universitario non poteva meglio affermarsi, non poteva cominciare la sua vita più brillantemente.

Il banchetto

I membri del consiglio direttivo del Circolo ed alcuni altri, circa 15 in tutti, offrirono iersera un banchetto all'on. Fagioli.

Fu servito nella sala superiore dello *Storione* dalle ore 7 alle 9 e mezza fra la cordialità più schietta e la più viva allegria. Molti brindisi; più importante di tutti quello dell'on. Fagioli che promise di ritornare a Padova e dichiarò di essere sempre pronto a soddisfare alle istanze del Circolo.

La partenza

L'on. Fagioli partì per Roma iersera alle 11 e mezza.

Lo accompagnarono alla stazione una ventina di giovani della presidenza del Circolo. Sali in una carrozza con l'on. Papadopoli. L'addio fu cordialissimo.

E risuonarono fragorosi sotto la tettoia gli evviva all'on. Achille Fagioli ed anche al suo compagno di viaggio.

IL RE AD ASTI

Ieri, alle ore 3.27 pomeridiane, Re Umberto giunse ad Asti accompagnato dal ministro Chimirri, dal generale Pallavicini, da Rattazzi e da Giannotti.

Fu accolto con entusiasmo.

Sua Maestà visitò minutamente l'Esposizione dei vini nazionali e la mostra internazionale delle macchine.

Era di ritorno a Torino alle ore 9.15 pomeridiane.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA

18 Maggio 1891

Martinelli osserva che il presidente del consiglio accettando la proposta di Sonnino di stabilire la somma per le scuole in 900 mila lire, non ha dichiarato se con questa somma si possono mantenere tutte le scuole, e questa è la questione principale: egli ritiene che la somma non sia sufficiente.

Lamenta poi che il governo non abbia presentato alla Camera, conseguenza logica delle sue proposte di bilancio, un progetto nuovo di ordinamento delle scuole.

È convinto che la diminuzione degli stanziamenti porterà, non solamente una riduzione di scuole, ma anche un indebolimento delle scuole esistenti; ciò che gioverà alle scuole delle Congregazioni religiose antipatriottiche.

« Non va dimenticato - dice l'oratore - come la cultura e la lingua italiana sia gloria antica della nostra nazione in Oriente, gloria che andò affievolendosi. Il dover nostro dunque è quello di diffondere la nostra lingua e di riconquistare il tempo perduto. »

Prega quindi il Ministero a non insistere nelle sue proposte, poichè il regresso nostro aumenterà l'attività e gli sforzi delle altre nazioni per sostituire alla nostra la loro influenza. Augurasi dal patriottismo del presidente del Consiglio una parola che valga a riunire tutti i cuori nel comune intento.

Luciani esorta con tutta l'anima il presidente del consiglio a cedere completamente all'invito della Camera ristabilendo la somma che vorrebbe sottrarre alla diffusione della civiltà, del nome italiano, dell'influenza italiana.

Solimbergo presenta un ordine del giorno tendente a ristabilire integralmente il precedente stanziamento nella somma di L. 1032710.

Turbiglio presenta anch'egli un ordine del giorno nello stesso senso di quello di Solimbergo.

Propone altresì che le scuole passino dalle dipendenze del Ministero degli esteri a quella del Ministero dell'istruzione.

Parla quindi il ministro della istruzione, on. Villari.

Egli nota che nessuno e tanto meno il Governo, contesta l'utilità delle scuole italiane all'estero destinate a diffondere la lingua, la cultura il sentimento della patria italiana, la dove sono i nostri connazionali, e che solamente è questione di mezzi e di misura.

Dice che la proposta di trasferire la direzione delle scuole al ministero dell'Istruzione è grave e va studiata e non risolta senza ma-

turo studio. Non accetta poi la proposta di riduzione delle 233,000 da ottenersi colla soppressione degli incarichi nelle università, ma non può sconoscere che qualche incarico facoltativo possa abbirsi, e dice che proposte concrete in proposito pendono dinanzi al Consiglio superiore.

Prega perciò la Camera a non fare questione politica che sarebbe fuori di posto, ma una semplice questione amministrativa, e dichiara che il Governo intende consolidare le scuole all'estero, che però non debbono essere una emanazione del Governo, ma libere, autonome aventi vita prospera, sorgenti dalla condizione locale della colonia.

Prinetti dubita che l'organismo scolastico all'estero corrisponda agli alti fini, per i quali fu istituito; tuttavia sarebbe disposto a consentire all'aumento proposto da Sonnino, se gli si dimostrasse dal presidente del Consiglio l'efficacia della spesa. Spera in ogni modo che per 100,000 lire non si porrà la questione politica e, se verrà posta, egli voterà a favore del ministero pur mantenendo il suo convincimento che lo stanziamento delle 900,000 lire sia eccessivo.

L'ex ministro della marina, on. Brin, anche a nome di vari altri deputati, svolge un ordine del giorno in cui si propone di mantenere lo stanziamento di lire 1,033,710, domandando al Governo di studiare le opportune e possibili economie nel servizio delle scuole all'estero, e di farle risultare nella legge d'assessamento.

Rudinì (presidente del Consiglio) ringrazia l'on Brin per il significato conciliativo dato al suo ordine del giorno; e dolente però di non poterlo accettare. La questione è piccola, ma importante come manifestazione della volontà risoluta della Camera di volere seriamente le economie e di abbandonare il concetto delle scuole di Stato all'estero, per affidarle all'iniziativa delle colonie coi massimi incoraggiamenti.

Si è parlato molto della necessità di estendere la nostra influenza in Oriente; ma cos'è questa influenza?

Voce: — Una malattia! (Risate generali).

Lon. Rudinì sorride anch'egli, e continuando dice che, se s'intende parlare dell'influenza intellettuale, questa si avrà quando il pensiero italiano si spanderà forte e originale in tutto il mondo. — L'influenza commerciale si avrà quando sarà migliorata la nostra posizione economica, quando persuasi della necessità di fare economie a tutti i costi, avremo potuto raggiungere il pareggio e ci saremo liberati dalla soggezione finanziaria straniera; poiché quando si è costretti a stendere la mano ai banchieri di Londra e di Berlino, allora mai si potrà esercitare influenza (bene — applausi).

L'influenza militare finalmente avremo quando la nostra armata e l'esercito, restaurata che sia la finanza, saranno rinforzati.

Conclude quindi pregando la Camera di voler accogliere la proposta Sonnino, accettata dal Governo, al quale essa da mezzi sufficienti per raggiungere gli alti scopi delle scuole all'estero.

Il discorso dell'on. Rudinì ebbe vari momenti felici che furono applauditi.

L'impressione generale destata dal discorso fu buona.

Il presidente legge un ordine del giorno di Prinetti perché sia mantenuto lo stanziamento di 80,000 lire.

Di Rudinì prega Prinetti ad associarsi alla proposta Sonnino. «La questione non è politica — dice il presidente del Consiglio — ma se la Camera votasse un aumento di fondi per le scuole estere, non resterebbe un momento a questo punto (Oh! Oh! — Rumori).

L'on. Cadolini dichiara che la maggioranza della Giunta del bilancio voterà la proposta Sonnino.

Votasi per appello nominale l'ordine del giorno Brin che ha la precedenza al quale si sono associati gli onorevoli Solimbergo e Turbiglio.

La Camera lo respinge con voti 139 contro 61.

Dei veneti votarono a favore del Ministero gli onor. Chinaglia, Clementini, Danielli, Depuppi, Guglielmi, Luzzatti, Marchiori, Mazzoni, Mel, Minelli, Papadopoli, Pascolato, Pullè, Rizzo, Romanin, Sampieri.

Votarono contro gli onor. Cavalletto, Cavalli, Galli, Marinelli, Sani, Doda, Solimbergo e Treves.

Si approva quindi per alzata e seduta la proposta Sonnino.

SPORT

Ci telegrafano da Milano, sarà: «Brillantissima la prima giornata delle corse a San Siro.

«Malgrado il tempo incerto e minaccioso, grandissimo fu il concorso della gente.

«Vince il premio della città di Milano di L. 20,000 Colonnello della scuderia del principe d'Ottagiano.

TELEGRAMMI

PIETROBURGO, 17 — Si conferma ufficialmente che il giapponese Thunda, che servì otto anni la polizia, è l'autore dell'attentato contro lo Czarevich.

Allorquando questi col seguito in vetture scoperte, passava per Otsu, Thunda colpì lo Czarevich con una sciabolata.

Quantunque fortemente colpito da una bastonata datagli dal Principe Giorgio di Orecia, il malfattore ripeté il colpo contro lo Czarevich che però fu evitato dal giapponese strappando la sciabola dalle mani di Thunda lo feriva gravemente.

Lo Czarevich è digià guarito dalla ferita riportata.

ATENE, 17 — Il Governo aprì un credito di 12,000 franchi per soccorrere gli israeliti indigenti di Corfù. Alcune famiglie d'israeliti abbandonarono l'isola. Nessun nuovo disordine è segnalato a Corfù.

VIENNA, 17 — È infondata che l'Austria sia intenzionata di spedire una nave da guerra alle Isole Jonie.

Il Congresso postale di Vienna

Il Congresso postale internazionale che si riunirà a Vienna il 20 corr. è il quarto dei Congressi dell'Unione postale.

Il primo Congresso fu tenuto a Roma nell'anno 1874.

Il secondo Congresso a Parigi nell'anno 1878.

Il terzo Congresso a Lisbona nell'anno 1885.

Fra il Congresso di Parigi del 1878 e quello di Lisbona, si tenne nell'anno 1880 una Conferenza postale a Parigi per la conclusione della Convenzione concernente il servizio dei colli postali.

Il Congresso che si riunirà a Vienna il 20 di maggio corrente si annunzia come il più importante di tutti quelli riuniti fin qui.

È noto infatti che, quantunque fino dal Congresso di Parigi l'unione postale internazionale abbia preso il nome di Unione postale universale, vari Stati d'America del Sud e l'Australia erano restati fin qui fuori dell'Unione.

Adesso, tutti gli Stati che non partecipano all'Unione, sono stati invitati al prossimo Congresso di Vienna e si sa già che i loro delegati vi assisteranno.

Il Congresso postale di Vienna discuterà i seguenti argomenti:

1. Convenzione principale e suo regolamento;
2. Accordo concernente il cambio delle lettere con valore dichiarato;
3. Accordo e regolamento concernente il cambio dei mandati di posta;
4. Convenzione concernente lo scambio dei colli postali;
5. Accordo concernente il servizio degli incassi;
6. Accordo concernente l'introduzione dei libretti d'identità nel traffico postale internazionale;
7. Progetto d'accordo concernente l'intervento della posta negli abbonamenti ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche;
8. Progetto d'accordo per la creazione d'un ufficio centrale di contabilità e di liquidazione presso l'ufficio internazionale della Unione postale universale.

Cronaca del Regno

Roma, 16. — L'Osservatore Romano pubblica un sunto della enciclica del Papa sulla questione sociale. È conforme al riassunto pubblicato dalla Germania e che vi fu già telegrafato. Il testo dell'enciclica sarà pubblicato entro la prossima settimana.

Il ministero del tesoro nominerà quanto prima una speciale Commissione composta di senatori, deputati ed alti funzionari allo scopo di studiare di risolvere le questioni sollevate intorno alla estimazione dello Stato, tanto in rapporto alla parte attiva, quanto in rapporto alla parte passiva.

Bari, 16. — Nonostante il temporale fortissimo una folla immensa si recò ad assistere alla prima seduta della sessione primaverile del consiglio comunale, che emise un voto per l'impianto delle facoltà di giurisprudenza e del primo biennio della facoltà di scienze naturali.

Genova, 16. — Oggi ebbero luogo i funerali della sventurata Elvira Turbiglio.

Il carro tirato da quattro cavalli, era letteralmente coperto di fiori; componevano il numeroso corteo i congiunti della povera Elvira, il personale del Caffè della Stazione, una rappresentanza del Circolo svizzero, gran numero di amici, di studenti universitari, della Scuola superiore di commercio e dell'Isstituto tecnico, ed altre rappresentanze di varie Società.

Le strade percorse dal corteo erano affollatissime.

Fu una generale, imponente dimostrazione di rimpianto per la sventurata vittima d'un vilissimo assassino. (1)

Palermo, 17. — È morto il senatore Florio. La città è profondamente addolorata; tutti i negozi sono abbrunati.

Messina, 17. — Stanotte scoppiò un incendio nello stabilimento fotografico Regis il quale venne tutto distrutto. Si riuscì ad isolare l'edificio incendiato. Gli abitanti uscirono nudi. Il questore andò sopra luogo. L'incendio venne spento stamane e credesi sia doloso. Venne anzi arrestato Cecchi, esercente della fotografia, quale iniziato autore.

Como, 17. — Continua la tranquillità nella città. Proseguono le trattative cogli industriali e si spera in un esito favorevole, almeno pel momento.

Catania, 17. — Si arrestò oggi ad Agrigento Vinciguerra che dopo aver deplorata una ragazza, le schiacciò la testa fra due grossi sassi.

La popolazione voleva fare giustizia sommaria, ma i carabinieri riuscirono a salvare l'assassino.

Spezia, 16. — Presso la Caserma di San Terenzo, il torpediniere Giuseppe Collucci, venuto a contesa col marinaio Marcellini Arcangelo, gli inferse una coltellata al cuore rendendolo all'istante cadavere.

Ignoro la causa del mistato, ma sembra che i contendenti avessero bevuto oltre il bisogno.

(1) Si tratta di quella giovinetta figlia del padrone di un servizio di buffet, uccisa con un colpo di revolver sulla pubblica via da un garzone dell'esercizio stesso, ch'era stato licenziato. N. d. R.

CRONACA VENETA

Venezia, 16. — Secondo notizie officiose, e conformemente a quanto voi avete annunziato per i primi, si conferma che il varo della Scitia nel vostro Arsenalè avrà luogo ai primi di luglio. Interverranno i Sovrani, ed i ministri Rudinì e Sain-Bon.

Treviso, 16. — Anche oggi le notizie assunte sono ben poco confortanti. Nella giornata d'ieri e questa notte la grandine ha voluto mostrarsi un'altra volta distruggendo, abbattendo, recando danni non indifferenti a quel po' di verde che la primavera ci ha finora regalato.

Nel nostro comune sono colpiti S. Antonio specialmente nella parte verso S. Maria Nuova in uno svolto del Sile. Poi vengono nuovi danni a S. Lazzaro e S. Angelo, S. Maria del Rovere ecc.

Nel Distretto il paese più colpito fu Mogliano. Qui grandinò anche ieri mattina alle ore 5. Poi fra le 3 e le 4 pom. si susseguirono due temporali e cadde tanta acqua, che i campi ne furono allagati quasi fosse straripato un fiume. Notiamo che il Dese era stato per un buon tratto all'asciutto per alcuni lavori.

Altri danni minori a Carbonera, Casier ecc. In provincia di Venezia furono molto danneggiati Marcon presso Mogliano e Chiesa Nuova presso S. Donà di Piave.

Le nostre belle campagne non avranno mai la soddisfazione di dare un raccolto abbondante; la sfortuna le perseguita!

(Gazzetta di Treviso)

17. — La stessa Gazzetta, nel suo numero successivo scrive:

Sempre Grandine! — Anche ieri la grandine visitò purtroppo la nostra provincia! Cadde fittissima a Oderzo e si rinnovò in molti dei paesi già accennati, recando in alcuni siti danni gravissimi sui frumenti, sulle viti, sui gelsi.

Anche oggi, mentre scriviamo, il temporale serpeggia su noi; speriamo che ai danni non ne aggiunga di nuovi!

CRONACA DELLA PROVINCIA

Battaglia, 17. — Miscellanea.

Da parecchi giorni si vedono a comparire in diverse località avvisi del Municipio con uno stralcio degli articoli più importanti di pulizia urbana.

Fra tanti piace al corrispondente di far rilievo di uno, anche perché ci troviamo nella stagione in cui l'applicazione del medesimo dovrebbe tornare frequente e cioè quello che riflette il divieto dei cittadini di bearsi - seduti presso l'ingresso delle loro abitazioni - dell'aria serale che spirà dai colli vicini.

Sarebbe cosa desiderabile - è vero - che fosse tolto l'inconveniente di dover battere il selciato, perchè il marciapiedi è talvolta ingombro qua e là dalle sedie di parecchie persone, come si verificò per il passato ad onta che il regolamento sussistesse, ma trovò che l'applicazione della citata disposizione d'ufficio è non solo difficile per insufficienza di personale che invigili, ma deve dar luogo a commenti e a confronti non tanto indifferenti. Dubito perciò che resti lettera morta.

Ad ogni modo, se accadrà alcunchè di saliente, v'informero.

Col giorno 15 - teste scorso - si è aperto lo stabilimento balneare di Battaglia.

Per le innovazioni recenti per le cure efficaci dei fanghi e delle acque, per la ridente posizione del paese, questo stabilimento occupa uno dei primi posti.

Non dubito quindi che, quest'anno, vi sia un concorso di forestieri straordinario, come si è verificato nella stagione scorsa.

Fra qualche giorno anche la luce elettrica comincerà a funzionare nello Stabilimento balneare.

Tutto inviterebbe all'allegria ed a qualche ora di buon tempo, ma ohimè! le tasche sono - in generale - poco floride.

Speriamo che - per mezzo del Padre Eterno - col caldo si rinvigoriscano.

Carrara S. Giorgio. — Furto di carne. Businaro Antonio detto Fagiola, oste del centro, esercita la vendita di carni bovina. Egli aveva ucciso da pochi giorni un vitello e, per la sua conservazione, aveva messo una parte del medesimo avanzata nella ghiacciaia, che ha nella sua corte.

Ma questa notte, col favore dell'argentea luna, ignoti ladri scalarono la mura, entrarono nel cortile e franchi sfondarono la porta, che mette nella ghiacciaia, rubando un buon pezzo di carne di manzo dalla parte di coscia, del peso di circa 30 chilogrammi. Si vede che deve esservi stato più d'uno, e, a quanto io penso, molto pratici della famiglia e degli affari del Fagiola.

Pieve, 17. — (G. L.). Le aspirazioni di una delle più cordiali famiglie del paese, furono appagate nella nomina del nostro egregio amico sig. Ferruccio Rava a Segretario del Comune di Saccolungo, amministrato dall'ottimo signor co. Medin dot. G. B.

Al neo-eletto, che per squisitezza di sentimenti ed elevatezza di coltura, quantunque giovane, qui seppe coprire zelatamente onorifiche cariche, ed il proficuo tirocinio presso questo municipio sotto la direzione dell'egregio Zaramella, caparre sufficienti dell'intelligente opera sua, mandiamo noi pure i nostri mi allegro, certi che anche in questa sua prima destinazione troverà quella simpatia e benevolenza che qui a priori si seppe meritare.

Gli iscritti alla Società operaia di M. S., che conta diversi anni di vita e che ha un fondo cospicuo, sono invitati per domenica, 24 corr. alle ore 5 pom. ad una Assemblée per discutere, fra gli altri oggetti, quello di costituire una Cassa Depositi e Prestiti a favore dei soci.

Stante l'importanza dell'argomento è da prevedere fin d'ora un numeroso concorso, e saremo lieti che questo nuovo provvedimento del Consiglio d'Amministrazione, presieduto dall'avv. Francesco dott. Privato, sia coronato di un esito felice.

Mercato a Montagnana. — Il Comizio Agrario Distrettuale di Montagnana avvisa che allo scopo di favorire anche in questo paese, importante per l'allevamento del bestiame, il mercato degli animali bovini, d'accordo col Municipio venne stabilito che nella ricorrenza del mercato franco di giovedì 3 giugno che si terrà nel solito viale arborato fuori Porta Vicenza abbia luogo la distribuzione di alcuni premi ai Negozianti che proveranno di avere effettuato il maggior numero di acquisti di animali bovini sul mercato stesso.

I premi da conferirsi sono:

Primo premio L. 100. Secondo L. 60. Terzo lire 40.

Gli aspiranti ai premi dovranno denunciare i contratti di compra-vendita di animali bovini in concorso del Venditore all'apposita Commissione che avrà sede sul mercato.

I premi verranno distribuiti dopo il mezzogiorno dello stesso giorno verificata dal Registro delle denunce.

A parità di numero di affari si sorteggeranno i nomi dei concorrenti ai premi.

La Mala Vita

Il 14 corr. a Bari il P. M. ha pronunciato la requisitoria contro 178 imputati in un processo immenso detto della Mala Vita.

Un bello spirito si è presa la briga di fare il computo degli anni che in complesso sono stati chiesti.

Ed ha trovato 844 anni, 5 mesi e 3 giorni di reclusione e L. 20,429 di multe. Dato poi il caso che le multe non fossero pagate si avrebbero altri 5 anni, 10 mesi e 18 giorni, cioè un totale di pena di anni 850, mesi 3, giorni 21. Che se si vogliono calcolare poi le sorveglianze chieste si avrà la cifra secolare e da strabiliare di anni 1384, mesi 3, giorni 21 di pene chieste dal procuratore del Re, cioè una media di anni 7, mesi 9 e giorni 9 per ogni imputato.

Economia domestica

Soda Water. — Soda Water inglese si prepara con le seguenti dosi:

Bicarbonato di soda in polvere finissima grammi 24.

Acido citrico grammi 36.

Zucchero più finissimo grammi 36. Si fanno 12 caroline separate di ciascun ingrediente, se ne mette una per qualità in una bottiglia d'acqua, che si avrà cura di turare immediatamente con turacciolo, assicurandolo con fili di ferro o forte spago. — L'acqua che si mette nelle bottiglie deve anticamente essere aromatizzata con acqua di fiori d'arancio, di menta e con qualche po' di rhum o siroppo di punch.

CRONACA DI CITTÀ

Sul bilancio dell'Interno

Abbiamo sott'occhio la pregevole relazione dell'egregio ed illustre amico nostro, l'onor. Romanin-Jacur sul bilancio degli interni.

Siamo dispiaciuti di non poter fare oggi la pubblicazione di almeno una parte di questo importantissimo lavoro il quale dimostra la competenza del nostro deputato anche in questo ramo dell'amministrazione. Vi sono svolte completamente capitali questioni d'ordine interno con quell'ampiezza di vedute che mettono l'onor. Romanin-Jacur fra le migliori intelligenze del Parlamento Italiano.

Partenza.

Il R. Prefetto co. Saladini è partito sabato sera col diretto di Bologna in breve congedo.

Rivista militare.

In causa delle pessime condizioni del terreno, fortemente danneggiato dalle piogge dei giorni scorsi, un ordine del signor Tenente Generale rimetteva alle ore 10 la rivista precedentemente fissata per ieri alle 7 ant.

Le truppe, su due linee, furono presentate dal Colonnello - Brigadiere cav. Cobiainchi. Il comm. Sini passò la rassegna, quindi ai due reggimenti di fanteria, raccolti in quadrato con un lato aperto, presentò il nuovo Brigadiere cav. Pezzoli, Colonnello del Genio.

Lo sfilamento seguì al passo per la fanteria, al passo ed al trotto per l'artiglieria, al passo, trotto e galoppo per la cavalleria.

Nessun incidente, meno un soldato di cavalleria scavalcato durante lo sfilamento al galoppo; ma fu tosto in piedi e rincorso il cavallo si rimise in sella.

Riunite in colonna serrata sul lato di levante della piazza, le truppe resero l'ultimo saluto e quindi sgombrarono speditamente, meno il 75° fanteria, al quale il nuovo Brigadiere presentò il Colonnello cav. Fantoli nominato a sostituire il cav. Tecchio.

Il reggimento rese al Comandante gli onori regolamentari.

La rassegna fu favorita d'un cielo quasi sempre coperto.

Stamane un battaglione del 76° fanteria è partito per Bovolonza pel tiro al bersaglio.

Emigrazione.

Continuano le partenze in massa dei braccianti e di artigiani. Giorni or sono dal Polésine, oggi dall'alto Veneto.

Sabato a sera il diretto per Milano, con servizio di 3° classe, giunse a Padova da Venezia con forte ritardo perchè a Mestre si dovettero aggiungere due vetture per gli emigranti.

Società « Dante Alighieri ».

Siamo lieti di annunziare che nel congresso tenutosi di recente in Roma, il Presidente on. Bonghi ha espresso, dando lettura del Resoconto morale dell'Associazione, calde parole di lode al Comitato della città nostra per la sua indefessa e intelligente operosità.

Dobbiamo a questo proposito aggiungere che è tanta l'autorità di cui gode il Comitato, che le proposte da esso fatte e validamente sostenute dagli onorevoli Delegati, conte commendator Gino Cittadella-Vigodarzere, e cavalier avv. Luigi Chinaglia, furono prese in ispeciale considerazione, tanto che, su di un ordine del giorno da essi presentato, fu presa deliberazione di concedere, per quanto è effettuabile, una maggiore autonomia ai Comitati locali.

Il numero dei soci del benemerito Comitato padovano va crescendo di giorno in giorno, nè può essere altrimenti in una città che si è sempre distinta per altezza di patriottici sensi.

Beneficenza.

La Congregazione di Carità rende pubblico attestato di riconoscenza e di omaggio alla memoria del defunto cav. Giuseppe Antonio Berti, Notaio, pel legato di L. 300 da esso disposto a favore dei poveri.

— I signori cav. Antonio, dott. Angelo e Nina Tessaro nella triste occasione della morte della amatissima loro madre signora Teresa Bison Tessaro offerono la somma di L. 200 a favore dei poveri cui la defunta dedicò costantemente cure piene di amore e di abnegazione.

La rappresentanza dei beneficiati grata della offerta esprime ai figli derelitti sentimenti di sincera condoglianza.

— Ci scrivono: I signori fratelli Tessaro, interpretando l'affetto che la loro benedetta madre nutriva verso questa Cucina Economica, elargirono a favore della stessa la somma di L. 100.

I preposti alla pia istituzione - rendendo pubblico l'atto generoso, esprimono ai beneficiati oblatoi le più sentite grazie.

Tiro a Segno.
Domenica 24 Maggio avrà luogo nel Campo di tiro della Società a Porta Venezia dalle ore 8 antimerid. alle ore 12 merid. e dalle ore 1 alle 5 pom. la prima Gara Comunale per il 1891.

Arma fucile d'ordinanza Mod. 1870 e 1870-87 con lo scatto non inferiore a Cg. 2.500. Posizione in piedi a braccio sciolto o in ginocchio, permesso il solo appoggio nel gomito al corpo; vietato appoggiarsi alla sbarra, mettere il calcio del fucile sotto l'abito, o far uso di cuscinetti; è proibito l'uso del serbatoio.

Serie di otto colpi ripetibile due volte; prezzo di ogni serie L. 1,90 munizione compresa. Premiata la migliore serie punti sommati colle imbrogiate; a parità di punti la graduatoria fatta dalla seconda serie.

Vi saranno nove sezioni compresa una sezione speciale per la rivoltella. I premi numerosissimi consistono in medaglie d'oro e d'argento e diplomi. Una Sezione concorrerà pure a premi in denaro.

Lo studente suicida.
Ci scrivono: Egregio sig. Direttore,

Addoloratissimi le annunciamo che ieri notte alle 12.20 spirava il povero Contro, quel giovane di cui Ella s'occupò nel suo pregiato giornale.

Riguardo le cause che spinsero il disgraziato giovane al passo disperato siamo in grado di asserire che si deve assolutamente escludere quella d'una malattia incurabile come pure quella d'una tendenza ereditaria suicida: ci consta infatti per certo che mai niuno di sua famiglia fece simile fine.

La riveriamo distintamente e con stima, ALCUNI AMICI
I funerali del compianto giovane, dall'Ospedale alla Stazione ferroviaria, avranno luogo domattina (19) alle ore 8: la salma sarà trasportata a Sanguinetto, patria del defunto.

Grandine.
Il forte abbassamento di temperatura avvenuto ieri nelle ore pomeridiane fu causato da una forte grandinata.

La provincia di Treviso ebbe danni fortissimi. — In provincia sono segnalati nuovamente danni a S. Nicolò e Polverara — poi a Correzzola, Trebaseleghe, Borgorico e Massanzago con seguito in distretto di Mirano.

Sono pure segnalati danni a Limena e sulla linea del Brenta.

Un bagno troppo freddo.
Ieri al tocco una leggera imbarcazione, montata da cinque giovinotti, percorreva il naviglio fra ponti Tribicella e S. Maria di Vanzo quando fu segnalato in acqua un cappello perduto da un ragazzo appostato sul ponte.

L'imbarcazione lo raccolse e s'avvicinò alla riva per porgerlo al piccolo proprietario, quando uno dei rematori perdette l'equilibrio e precipitò in acqua.

Però in pochi colpi vigorosi di braccio egli fu a riva — e se la cavò col bagno ancora troppo freddo.

Morte sospetta.
Giorni sono moriva quasi improvvisamente, assalita da forti dolori, certa Antonia Camporese Caporello, dimorante in via Savonarola.

Essendosi il cadavere della disgraziata annerito completamente, sorse il dubbio ai parenti che la povera donna fosse morta in seguito a cibi malsani.

Se ne immischiò l'ufficio di P. S. accusando a tutta prima del pesce guasto che la Camporese avrebbe mangiato.

Dalle indagini risultò invece che i parenti ritenevano causa della carne che ritenevasi facesse parte della carcassa d'un animale morto di carbonchio del quale fu già sequestrata parte dal nostro veterinario municipale.

Però anche questo sospetto cade essendosi altri di famiglia, che ora godono perfetta salute, cibati della stessa carne.

La Camporese sarà più probabilmente morta di qualche febbre infettiva subitaneamente sviluppata e che la portò alla tomba in poche ore. Questo è il nostro parere, ma crediamo si richiederà il giudizio illuminato della medicina.

Furto.
Una furba servetta a servizio in una casa in riviera S. Agostino dove alloggiavano parecchi ufficiali del 20° cavalleria, aveva sottratto ad uno di questi parecchio denaro per circa 600 lire ed un bricco d'oro del valore di 50 lire: questo però fu più tardi rinvenuto.

Siccome però l'ammancio fu reso pubblico

prima che l'autorità ne ricevesse denuncia e potesse procedere alle necessarie indagini, nulla si trovò della roba rubata.

Però la serva venne trattenuta in arresto perchè gravemente indiziata, le furono trovati due pacchetti di caffè appartenenti allo stesso ufficiale. Fu esplorata la latrina ma senza risultato.

Tentato furto.
Anche la notte scorsa, diciamo anche perchè nel giro di pochi mesi è la terza o la quarta volta, nello stesso sito, ignoti ladri, son sempre ignoti, tentarono rubare all'osteria della Spiga in via S. Cauciano.

L'intenzione, non c'è che dire, di quei signori era seria, ma son rimasti con un palmo di naso, perchè la cantina era chiusa con tanto di chiave, e nel cassetto, scodellotto, non c'era un boro.

Gli ignoti, come dice il popolino, hanno fatto la scimmia.

Sequestro.
Venne dalla Autorità di P. S. sequestrata una quantità di sigari virginia, contrabbandati ad un fabbro che tiene officina in via S. Gaetano.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati all'ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta
Un Bollettino del Monte di Pietà.

Per la seconda volta
Un braccialetto d'argento

Banda del Comune di Padova.
Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, Lunedì 18 corr., dalle ore 8 alle 10 pomerid. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka - *Liato ricordo* - Ponte.
2. Pot-pourri - *Coppetta* - Delibes.
3. Mazurka - *Lucia ride* - Palumbo.
4. Pot-pourri - *Ameto* - Tomas.
5. Valtz - *Il Turia* - Granado.
6. Sinfonia - *Guglielmo Tell* - Rossini.
7. Marcia - *Vampa* - Palumbo.

75° Reggimento Fanteria.
Programma Musicale da eseguirsi domani 19 corrente dalle ore 8 alle 9 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Marcia - *Amedeo di Savoia* - Missorini.
2. Sinfonia - *In Do* - Foroni.
3. Atto 4° - *La Favorita* - Donizetti.
4. Mazurka - *Mater dolorosa* - Toma.
5. Atto 4° - *Ernani* - Verdi.
6. Polka - *Imperatrice* - Caselli.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — Questa sera la comica compagnia milanese diretta dall'artista E. Ferravilla rappresenterà:

L'amis del payè — *El maester Pastizza*
Ore 8 e mezzo.

Caffè alla Speranza. — Concert. o

STATO CIVILE DI PADOVA

NASCITE. — Maschi N. 2. — Femmine N. 1.
MORTI. — Barat Lazari Maria fu Luigi anni 67 mesi 4 industriale vedova
Pessavolo Luigi di G. B. anni 1 mesi 6
Pessavolo Ferdinando Antonio fu Girolamo anni 74 casalingo 8 ova

omo Getto Macceppe Antonio fu Domenico di anni 41 mesi 4 oste e-niug-to
Lazzari Pietro di Giovanni mesi 9
Paronesso Virginia di Luigi mesi 8
B.lli Maria fu Angelo anni 36 mesi 9 domestica nubile
usner Carlo di Vittorio anni 1 mesi 6 di Padova
Beccanella Calzavara Anna fu Antonio di anni 29 v.lla coniugata di Mirano

NASCITE. — Maschi N. 1. — Femmine N. 1.
MORTI. — De Lorenzi Emilia fu Giacomo mesi 9
C. rano Maria di Cesare anni 1
Chimenti Aiba di Narciso giorni 15
Ruggiero Lucia di Giuseppe anni 1
Zaccan Teresa di Eugenio anni 1 mesi 9 di Padova

ESTRATTO. Estrazioni del 16 maggio

Venezia	90	55	22	65	71
Bari	3	39	42	9	40
Firenze	43	22	6	27	9
Milano	29	30	20	81	61
Napoli	62	56	16	71	27
Palermo	40	26	37	45	69
Roma	11	7	77	73	22
Torino	38	77	11	6	9

Tutti i medici in generale hanno adottato l'Emulsione Scott per i positivi vantaggi e più rapidi risultati che ha sull'olio di fegato di merluzzo semplice.

Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni. La loro Emulsione Scott mi è riuscita efficacissima nelle più svariate forme di scrofalismo.

Nulla perdendo delle benefiche proprietà terapeutiche dei singoli rimedi componenti, la medesima riesce apprezzabilmente di più facile amministrazione e digeribilità anche per quei molti individui i quali avevano in precedenza dimostrato ripugnanza invincibile per l'olio di fegato di merluzzo.

Dott. GIUSEPPE CHIARLEONI
13 Prof. Dirett. della R. Scuola d'Ostetricia di Vercel 1.

Comodità per lo famiglia.
Nel negozio dietro la chiesa San Gaetano, vendesi Crema alla vaniglia con mandorle specialità Unica senza confronto.

Centesimi 7 ogni due pezzi
Provate e sarete soddisfatti.

Appoplezia e paralisi. — Questi mali sono abbastanza frequenti. Prima erano le persone corpulente, quelle già molto adulte o vecchie che andavano soggette ai colpi; ora sono anche i giovani ed uomini dell'età virile ed asciutti che si oda spesso essere stati colpiti. Quali le ragioni? Possono esservene altre ma le principali si trovano nella maggior frequenza dell'infezione, artrite e di quella celtica. Nella prima vi sono deposizioni calcaree che si formano nelle pareti dei vasi sanguigni i quali così diventano fragili e si rompono all'urto dell'onda sanguigna. Nella seconda sono tumori che si formano a ridosso delle pareti vasali, o delle meningi o della sostanza stessa cerebrale. Di qui la conseguente facilità di congestioni cerebrali, di emorragie (colpi) e di paralisi. Adunque i Podagrosi, gli Artrici, quelli che soffrono di renella, come pure coloro che per disgrazia presero qualche malattia celtica o provengono da genitori malati di tal genere non perdano tempo a fare una cura depravativa e preventiva sullo Sciroppo di Parigina Composto del Chimico G. Mazzolini di Roma. Questo Sciroppo contenente l'estratto di soli e validi succhi vegetali, procurò all'inventore le più grandi onorificenze che mai sieno state accordate ai depravativi. — Si vende presso l'autore, Stabilimento Chimico G. Mazzolini Roma e presso le migliori Farmacie d'Italia al prezzo di lire nove.

n Padova Dalla Baratta, Via ex Portici alti.
Al dettaglio alla Farmacia Pauer e Mauro all'Università.

Vicenza, Farmacia Bellino Valeri, Farmacia Marchi, Venezia, Farmacia Böhmer, Farmacia Zamproni, Farmacia Castellani, Verona.

Nostre informazioni

Corrono voci diverse circa il bilancio dei lavori pubblici e circa gli umori che solleveranno indubbiamente nella Camera le proposte ministeriali.

È indubitato che il ministero ne farà questione di fiducia: perciò sarebbe tanto più deplorabile che i deputati amici dell'attuale amministrazione facessero possibili coalizioni colla loro assenza prolungata dalla Camera.

Sappiamo che ad impedire questa eventualità furono rivolte vive sollecitazioni ai deputati assenti perchè affrettino il loro ritorno alla Capitale.

— Si parla di vivi attriti di giurisdizione fra il Comandante delle truppe in Africa e la Commissione d'inchiesta (V. ultimi dispacci).

Ultimi dispacci

VIENNA, 17 — Un telegramma da Belgrado alla *Neue Freie Presse*, reca che le visite dei ministri Pasic e Gyava presso la regina Natalia allo scopo di persuaderla ad abbandonare il territorio Serbo, in conformità alle decisioni del Parlamento, rimasero senza risultato. Natalia dichiarò formalmente che non lascerà Belgrado né la Serbia volontariamente.

Nostri dispacci

Monte pensioni dei maestri
ROMA, 18, ore 10 a.

La Commissione che studierà le modificazioni di legge al monte pensioni dei maestri si comporrà del direttore del debito pubblico, di un consigliere della Corte dei Conti, dei tre deputati Carmine, Simonelli e Saporito e di un rappresentante la classe dei maestri.

Duello
ROMA, 18, ore 11 a.

Ieri a mezzogiorno in una villa fuori di porta Pia è avvenuto lo scontro alla sciabola tra il deputato Barzilai e il capitano di cavalleria Bozzi.

L'onor. Barzilai restò ferito alla testa e al braccio.

I duellanti si strinsero la mano.

Il Re per il caporale Cattaneo
ROMA, 18 ore 11.30 a.

Il Re interessandosi a favore del valoroso caporale Cattaneo superstita del disastro della polveriera gli fece chiedere se accetterebbe un impiego all'amministrazione della casa reale.

Il Cattaneo accettando, espresse il desiderio di andare a Torino; quindi il Re lo nominò usciere della sua casa di Torino.

Frattanto il re ordinava che gli si costruisca a sue spese una gamba meccanica in una delle migliori officine.

Dimissione
ROMA 18, ore 11.30 a.
Il Governo accetterà la dimissione del Generale Gandolfi in Africa.

Interpellanze e bilancio
Oggi alla Camera avranno luogo varie interpellanze.

Domani si aprirà la discussione sul bilancio del ministero dell'interno.



Riunione Adriatica di Sicurtà
eretta nel 1838
SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI
CAPITALE VERSATO L. 4.000.000
Totale fondi di garanzia 50 milioni

ASSICURAZIONI SULLA VITA

in caso di morte, in caso di vita ad età prestabilita, dotati di rendite vitalizie immediate e differite, miste con o senza raddoppiato pagamento del capitale assicurato ecc. ecc.

Nelle assicurazioni in caso di morte, la Compagnia riscatta ed accorda prestiti sulle proprie polizze, purchè sieno state pagate almeno tre annualità di premio.

DANNI DEGL'INCENDI

contro quelli prodotti dallo Scoppio del Gaz, degli Apparecchi a Vapore e del Fulmine, quelli pure del rischio locativo, del ricorso dei vicini e della perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie, garantisce in fine a premio fisso contro i

DANNI DELLA GRANDINE I PRODOTTI DEL SUOLO

verso integrale pronto pagamento dei risarcimenti liquidati, ed assicura anche le merci viaggianti per terra, fiumi, laghi, canali e per mare.

La RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ dal 1838 a tutto 1890 ha risarcito circa 462.000 Assicurati col pagamento di oltre 407 milioni di lire. Dal 1834 al 1890 ha pagato per risarcimento DANNI GRANDINE in Italia, oltre 52 milioni di lire.

Per schiarimenti, informazioni, stampati e tariffe rivolgersi all'Agenzia Principale di Padova, la quale è altresì abilitata ad assumere proposte d'affari per conto della Società Internazionale di Assicurazioni contro le DISGRAZIE E ACCIDENTALI.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale è situato in Padova, Piazza Cavour N. 1122.A con Agenzie Mandamentali in ogni Capoluogo di Mandamento.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

19 Maggio 1891.
A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 17
Tempo medio di Roma ore 11 m. 58 s. 44
Osservazioni meteorologiche

17 Maggio	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° mil.	745.3	745.9	749.5
Termometro centigr.	+14.3	+13.7	+9.5
Tensione del vap. acq.	6.3	7.2	6.8
Umidità relativa	52	39	76
Direzione del vento	WSW	ENE	NNW
Velocità chil. orar. del vento	3	21	23
Stato del cielo	1/2 cop.	cop.	cop.

Dalle 9 ant. del 17 alle 9 ant. del 18
Temperatura massima = + 16.0
minima = + 8.7

Acqua caduta dal cielo
dalle 9 ant. alle 9 pom. del 17 = mill. 8.5

Ferdinando Campagna ger. responsabile

IMPORTANTE AVVISO ALLE FAMIGLIE

La Ditta GUERRA & C. per comodo dell'estesa sua clientela, ha aperto col giorno 5 febbraio 1891 uno spaccio di Vini anche in città, Via Falcone N. 1201 B, accanto alla fabbrica Birra.

Alle famiglie che faranno acquisto di litri venticinque (non meno) si accorderà lo sconto del 5 per cento sui prezzi del listino.

Si raccomanda in particolare il Vino Toscano della Valle di Sievole messo in vendita nello spaccio suddetto al prezzo eccezionale di Lire 1.10 fiasco compreso.

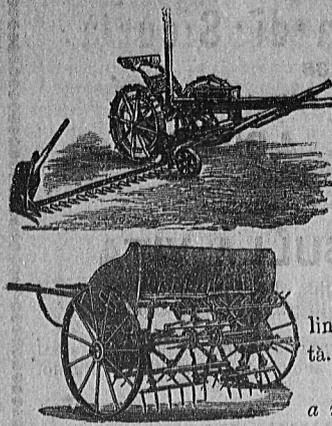
Lezioni di lingua francese

Il signor CAMILLO DONATO impartisce lezioni di lingua francese con nuovo e facile metodo tanto al proprio che all'altri domicilio. Prezzi tenuissimi. — Per schiarimenti rivolgersi dal signor Drucker, Libreria all'Università.

VERO ESTRATTO LIEBIG DI CARNE
Per la preparazione d'una sola libbra di questo estratto occorrono 35 libbre di carne fina depurata dalle ossa.
Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro.

I signori Agricoltori
sono avvertiti che presso la Ditta
GIACOMO MASCHIO
IN PADOVA
trovano un forte deposito di
Perfosfato di calce ricco — Fosfato Thomas — Nitrato di soda — e quant'altro è necessario alle concimazioni chimiche razionali.
Concime speciale per Frumentone.
Solfato di rame 1.ª qualità. — Zolfi doppio raffinati.
Farina di cocco per ali mento del bestiame.
Per condizioni e prezzi, rivolgersi al Mezzà della Ditta stessa in Padova, Via Caneve.

BALE & EDWARDS
 MILANO Ingegneri Meccanici NAPOLI
Macchine Agricole Industriali



ASSOTI MENTO
 Falciatrici e Mietitrici delle case Walter A Wood ultimo modello perfezionato - Rastrelli Spandifeno - Aratri - Erpici - Vecciatoli - Ventilatori - Zappe a Cavallo ecc.

SPECIALITA'

Locomobili Trebbiatrici per coline per grande e piccole Proprietà.
 Elenchi e schiarimenti GRATIS a richiesta.



MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario).
 Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 di le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le areuole, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali, di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì i legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova; G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.
 A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da con enirsi direttamente coll'inventore Costanzi.
 Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.
 L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più ferruginosa e gassosa. L'UNICA indicata per la cura a domicilio. È la più gradita delle Acque da tavola e si prende in tutte le stagioni, lungo la giornata e col vino durante il pasto. È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. - Chi conosce la PEJO non prende più Recaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute. - Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, - esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capsula sia verniciata in rosso-rame con impresso l'ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.
 LA DIREZIONE O. BORGHETTI.

FONTI RABBI

Direzione e Depositi **Pasoli Francesco**
 DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

Archivio Araldico Vallardi

MILANO
 VIA MOSCOVA, 40

Copia d'uno stemma a colori, compresa la ricerca L. 6.-
 » » » in oro argento » » » » » 10.-
 » » » con cura artistica speciale » » » » » 15.-
 Descrizione Araldica dello stemma » 6.-
 Cronologie Genealogiche » 20.-

Le commissioni devono essere accompagnate dal relativo importo. - Per maggiori schiarimenti richiedere l'apposita Circolare alla ditta

ANTONIO VALLARDI, Milano

Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo

Ditta P. LAURENTI e C. - SPOLETO

Premiata a varie Esposizioni industriali e scientifiche ed ultimamente all'Esposizione di Brescia

Saponi da Bucato galleggianti e pesanti, verdi, gialli ecc. Specialità in Sapone igienico da Toiletta a base di Sevo di Montone per la morbidezza e conservazione della pelle.
 Saponi medicinali all'Acido fenico, al Catrame e Canforati.

Sevo depurato di Montone

per la cura delle malattie della pelle, al Precipitato bianco, all'Acido Borico, alla canfora, al Balsamo peruviano e Nefalina, al Sulfato, all'Acido fenico, semplice e profumato, raccomandato dal Prof. Coma. MANASSEI e dal Cav. SILVESTRI Dott. LUIGI di Roma.

Prezzi modicissimi

Rivolgersi alla ditta in Spoleto, ovvero alla farmacia AMANTE DI NAPOLI e al **CANTALINO DI BRESCIA**.
BERTI PIETRO Padova - Farmacia BRERA e PEZZELLA ALBERTO Milano - G. FIANZI Piazza Paganica N. 50 in Roma.

Orari Ferroviari

Rete Adriatica 2 Maggio *Società Veneta*

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
diretto 8,42 a.	4,30 a.	omnibus 4,15 a.	5,28 a.	misto 5,6 a.	7,36 a.	da Fusina 5, a.	6,50 a.
> 4,29 >	5,20 >	> 6,10 >	7,22 >	> 7,10 >	9,40 >	da Ven. RS 6,15 >	8,54 >
alato 6, - >	7,40 >	diretto 8,30 >	9,13 >	> 10,6 >	12,36 a.	misto 9,58 >	12,28 >
omnibus 8, - >	9,15 >	> 9, - >	9,44 >	> 1,30 p.	4, - p.	misto 1,22 >	3,52 p.
> 9,55 >	11,10 >	misto 10,15 >	11,48 >	> 3,22 >	4,33 Mir. P.	da Mira P. 4,51 p.	6, - >
acceler. 1,10 p.	2,20 p.	omnibus 12,5 p.	1,17 p.	> 5,30 >	8, - >	misto 4,44 >	7,14 >
diretto 1,47 >	2,36 >	diretto 4, - >	4,39 >	> 8,20 >	10,50 >	misto 8,12 >	10,42 >
alato 4, - >	5,30 >	acceler. 4,35 >	5,43 >				
diretto 5,49 >	6,35 >	misto 6,20 >	7,40 >				
omnibus 8, 1 >	9,15 >	diretto 10,35 >	11,23 >				
acceler. 10,22 >	11,25 >	acceler. 10,50 >	11,48 >				

RINOMATI VINI

MARSALA John Hopps & Sons

Fattoria fondata nel 1841
 PREMIATA con MEDAGLIA D'ORO

alle Esposizioni
 Torino 1884 e di Edimburgo 1890
MAZZARA DEL VALLO
 (Sicilia)

RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI

della Signora **S. A. ALLEN**



per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dal loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.
 UNA SOLA BOTTIGLIA BASTA, ecco l'emozione di molti persone. I cui capelli bianchi acquistano il loro colore naturale, e di cui i ricci si ricoprono di capelli. Non è una tintura, se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurare una bottiglia del **Ristoratore Universale** della Signora **S. A. ALLEN**.
 Farmacia 174 e 176 Southampton Row, Londra. Parigi 18, Nuova York, Si vende da tutti i Farmacisti e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

SUCCESSO Meraviglioso Rigeneratore ZEMPT FRERES

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poiché segna molti anni di sperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale sia biondo; castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione. Preparato da ZEMPT FRERES chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5 NAPOLI.
 Prezzo del flacone con Istruz. L. 3 - Grande L. 5

Avviso alle signore DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, 5, NAPOLI. Presso in Provincia L. 3.
 Si vende in PADOVA presso BEDON A. 1090, via S. Lorenzo - Margola Giovanni - Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia

EMULSIONE SCOTT
 D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.
SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.
 Unica soluzione la genuina Emulsione Scott preparata dal Dottor Scott & Borne.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Padova, 1891. - Tip. Sacchetto

Stiratrice Madri di Famiglia

adoperate il Rinomato, Perfezionato ed ora dal 1. maggio 1890 reso **INSUPERABILE**

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Boi Co. La Ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o sono anche vendessero sotto il semplice nome di Amido al Borace qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. - Guardarsi dalle dannose falsificazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.
IMPORTANTE - Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.
 Nostro speciale segreto da nessun altri ancora trovato.
 Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano.
 Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in colonie e presso l'Ufficio del **Cittadino di Brescia**.
 Provate e domandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI, igienica rinfrescante garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, 0 L. 80 il piccolo.

Casa Hermann-Lachapelle J. Boulet e C. S.
 PARIS - 31-33 Rue Bonaparte - PARIS
 Croce della Legione d'Onore 1888
 2 MEDAGLIE D'ORO. E MEMBRO DEL GIURÒ A PARCELLONA 1889
 quattro medaglie d'oro all'Esposizione Universale 1889
APPARECCHI CONTINI
 PER LA FABBRICAZIONE DELLE BIRRE GAZZOSE
 SOCA WATER - VINI SPUMANTI

Invio franco dei prospetti dettagliati

Ferro Pagliari

del Professore **G. Pagliari** inventore dell'**ACQUA PAGLIARI**
 PREMIATO CON IL MEDAGLIE
 Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Preferibile a tutti gli altri ferruginosi, secondo il parere della **Clinica Medica di Milano**
BOTTIGLIA GRANDE (basta per una cura completa) L. 2.
BOTTIGLIA PICCOLA L. 1.

Mediante invio di un semplice biglietto da visita al **Deposito Gen. PAGLIARI C., Firenze, piazza S. Firenze**
 Chiunque può avere gratis una copia della relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi nei quali ebbero ad esperimento e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Esigere sempre sull'involucro la firma **G. Pagliari**.
 Vendita ad dettaglio in tutte le principali Farmacie.